



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC894004: IC MALERBA CATANIA

Scuole associate al codice principale:

CTAA89400X: IC MALERBA CATANIA
CTAA894011: VIA PIDATELLA (EX P. PERGOLESÌ)
CTAA894022: VIA ANFUSO
CTAA894044: VIA DE CARO
CTEE894016: C.D. MALERBA
CTEE894027: VIA ANFUSO
CTEE894038: CD CAPPONI CATANIA
CTMM894015: SMS G. LEOPARDI CATANIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali, così come la percentuale di abbandoni e di trasferimenti in ingresso ed in uscita. La percentuale di



studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è in linea con i riferimenti di scuola simili. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è in linea con gli altri riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave conseguito dalla maggior parte degli alunni dei vari ordini di scuola è adeguato, anche se in qualche classe si registrano alcuni comportamenti problematici, legati ai contesti svantaggiati di provenienza. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti condivisi per la valutazione del livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni. E' stato elaborato dal Collegio Docenti il curriculum verticale di Educazione Civica.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono adeguati. La maggior parte degli studenti non incontra grandi difficoltà nella prosecuzione degli studi. Pochi gli abbandoni nel

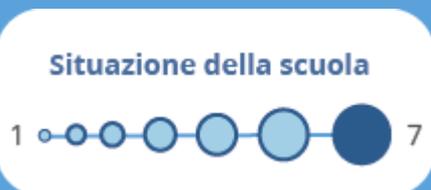


percorso di studio successivo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola sono presenti tutti gli elementi qualificanti relativi al curricolo, alla progettazione e alla valutazione. Verbali degli organi collegiali, dei dipartimenti, dei gruppi di lavoro e delle commissioni attestano la qualità del lavoro svolto per la formulazione di un curricolo verticale per competenze.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti e alle esigenze didattico-educative degli insegnanti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e le biblioteche dei vari plessi sono usati da una buona parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano strategie diversificate nelle classi. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie sia a scuola che a casa tramite la piattaforma Gsuite. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e con le famiglie. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono prevalentemente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mette in atto diverse strategie organizzative e didattiche per favorire l'inclusione degli



studenti con disabilità, con BES e stranieri. In queste attività vengono regolarmente coinvolti i compagni di classe, gli insegnanti curricolari e tutti gli altri soggetti a vario titolo coinvolti (equipe psico-pedagogica, associazioni, terapisti, assistenti sociali, educatori). I PDP vengono aggiornati regolarmente e sottoposti al monitoraggio del GLI d'istituto. L'accoglienza degli stranieri avviene nel rispetto delle Linee guida ministeriali e fornisce diversi servizi di supporto alle famiglie e agli studenti per facilitare la comunicazione e l'apprendimento della lingua. Una progettazione individualizzata in aula è prevista in maniera diffusa in tutte gli ordini di scuola per gli alunni con BES e con difficoltà di apprendimento derivanti da situazioni di marginalità, così come un monitoraggio continuo dei loro progressi e l'organizzazione di numerose attività laboratoriali extrascolastiche di supporto e di recupero.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



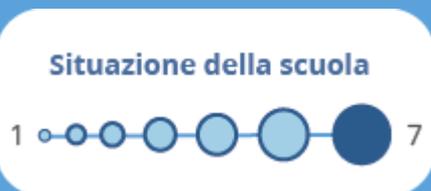
Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati a disposizione della scuola emerge una adeguata organizzazione delle attività di continuità e di orientamento. I verbali dei consigli di classe, dei dipartimenti, del collegi dei docenti e del Consiglio di istituto evidenziano un efficace lavoro collegiale nella scelta dei criteri di formazione delle classi di cui si tiene conto negli incontri, tra docenti di ordini di scuola diversi, per la loro reale costituzione. Le prove standardizzate somministrate a fine anno scolastico diventano strumenti importanti per la consegna degli alunni da un ordine all'altro della stessa scuola. In tutte le classi si lavora sulle competenze trasversali degli studenti relativi all'area della comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, anche attraverso progetti mirati alla conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

L'orientamento strategico ed organizzativo della scuola risulta efficace ed efficiente. I dati di confronto e le evidenze documentali in possesso della scuola (gli indirizzi generali del Consiglio di istituto, l'atto di indirizzo al Collegio dei Docenti del Dirigente scolastico, il PTOF, i report auto valutativi della scuola, i regolamenti di istituto, i verbali degli organi collegiali, le nomine e gli incarichi assegnati) evidenziano una definizione chiara e condivisa con tutti i portatori di interesse



della mission e della vision della scuola; fanno emergere adeguate forme di controllo strategico su tutte le azioni organizzative, gestionali, amministrative e finanziarie messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola; dimostrano la trasparenza garantita nelle procedure di individuazione degli incarichi assegnati al personale e la loro valorizzazione. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza numerose iniziative formative che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di



qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La capacità della scuola di operare in sinergia con le famiglie e il territorio è alta e significativa. Infatti, i dati di confronto e le evidenze documentali della scuola, quali PTOF, accordi di rete, convenzioni, intese, partecipazione a tavoli interistituzionali, numero di progetti in cui la scuola assume il ruolo di capofila testimoniano il suo ruolo attivo, propositivo e coinvolgente nella promozione di collaborazioni con vari portatori di interesse e finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa nel territorio di riferimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI, pur essendo, nella maggior parte delle situazioni, in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, in alcune classi risulta inferiore rispetto alla media regionale e nazionale.

TRAGUARDO

Diminuzione del livello di varianza dentro e tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la progettazione e la realizzazione di attività di recupero/potenziamento delle competenze di italiano, matematica ed inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'uso di prove standardizzate per il monitoraggio degli esiti di apprendimento e della ricaduta degli interventi di recupero/potenziamento effettuati.
3. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare l'uso di didattiche innovative (LIM, laboratori,..) e sperimentare pratiche educative efficaci a potenziare sia le competenze cognitive che quelle non cognitive.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

L'efficacia degli interventi della scuola per elevare le competenze sociali e civiche degli alunni è inficiata dalla condizione di deprivazione socio-economica e culturale del contesto di riferimento.

TRAGUARDO

Elevare il livello delle competenze di cittadinanza degli alunni, nonché quello legato alla competenza dell'imparare ad imparare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere progetti, attività formative e strategie finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni e al miglioramento del loro comportamento in termini di cittadinanza attiva.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le attività didattiche che favoriscono la metacognizione e lo sviluppo della competenza di imparare ad imparare.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La condizione di fragilità degli apprendimenti, dovuta principalmente allo svantaggio del contesto di provenienza degli alunni della scuola, necessita di attenzione dal punto di vista educativo-didattico, metodologico e di innovazione tecnologica al fine di ridurre il livello.